



**COMUNE DI FOLIGNO**  
**AREA LAVORI PUBBLICI**  
*Servizio Sicurezza e Pubblica Illuminazione*  
*P.zza XX Settembre n. 15*

# ***Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)***

*Ai sensi dell'art. 26  
del D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81*

## ***Oggetto Appalto:***

SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE APPARECCHIATURE DI SOLLEVAMENTO: ASCENSORI, PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTAVIVANDE E MONTASCALE, INSTALLATE PRESSO LE SCUOLE E GLI EDIFICI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI FOLIGNO. PERIODO TRIENNIO 2021-2023  
CIG: 8488043AA9

***Azienda Committente:  
Comune di Foligno***

***Azienda Appaltatrice:***

.....

---

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto



**COMUNE DI FOLIGNO**  
**AREA LAVORI PUBBLICI**  
*Servizio Sicurezza e Pubblica Illuminazione*  
*P.zza XX Settembre n. 15*

***DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI***  
***INTERFERENTI***

*(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)*

<b>Committente</b>	COMUNE DI FOLIGNO	
<b>Il Datore di Lavoro committente</b>	DIRIGENTE AREA LAVORI PUBBLICI	Dott. Ing. Francesco Maria Castellani
<b>Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	CONSILIA C.F.O. S.R.L.	Geom. Luca Picchi
<b>Azienda appaltatrice</b>		
<b>Oggetto dell'appalto</b>	Servizio per la manutenzione ordinaria delle apparecchiature di sollevamento: ascensori, piattaforme elevatrici, montavivande e montascale, installate presso le scuole e gli edifici di competenza del Comune di Foligno.	
<b>Contratto di appalto</b>	<input type="checkbox"/> n. _____ <input type="checkbox"/> anno _____	<input type="checkbox"/> <b>Contratti di appalto vari dell'anno</b> _____
<i>Ultimo aggiornamento:</i>		

## FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto dall'Amministrazione Comunale allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti. In particolare l'elaborato in questione rappresenta il cosiddetto "Documento unico di valutazione dei rischi", di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), che il Datore di Lavoro Committente è tenuto a redigere, al fine di eliminare o ridurre i possibili rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, derivanti dalle interferenze conseguenti allo svolgimento di lavori in appalto, all'interno della propria "unità produttiva" e per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 3 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto, secondo le prescrizioni contrattuali, e l'attività del Committente e delle altre Ditte appaltatrici.

Il presente documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che provvederà a produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo.

### 1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio affidato consiste essenzialmente in interventi finalizzati al mantenimento delle condizioni di efficienza degli impianti di sollevamento: ascensori, montascale e piattaforme elevatrici, di cui all'Elenco Allegato A, nel rispetto della normativa vigente e delle norme di buona tecnica, emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali od europei o, in assenza delle anzidette norme, delle istruzioni fornite dal costruttore e/o installatore, mediante il controllo e le verifiche periodiche, nella forma di "global service di manutenzione" così come definito dalla norma UNI 10685/1998 come contratto, basato sui risultati, che comprende una pluralità di servizi sostitutivi delle semplici e normali attività di manutenzione con piena responsabilità dei risultati da parte dell'assuntore.

In forza del contratto in oggetto, la Ditta deve provvedere al mantenimento della piena e continua efficienza delle dotazioni e degli impianti di sollevamento, in tutte le loro componenti (elettriche, elettroniche, meccaniche, idrauliche e di sicurezza) mantenendone lo stato di conservazione necessario al buon funzionamento, nel rispetto della normativa vigente.

#### **Descrizione delle lavorazioni:**

Il "Servizio" comprende le attività e le prestazioni compiutamente descritte nel capitolato, che devono essere condotte secondo le disposizioni normative vigenti e nel rispetto dei tempi di intervento prescritti.

Di seguito vengono evidenziati alcuni degli interventi previsti a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Esecuzione, delle visite necessarie ad assicurare il regolare funzionamento degli impianti, delle eventuali verifiche di funzionamento, della pulizia e della lubrificazione degli organi meccanici ed elettrici dell'impianto;
- Verifica periodica delle parti più importanti degli impianti di sollevamento, secondo quanto indicato ai commi 3 e 4 dell'art. 15, D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162, delle norme UNI 9801, le

disposizioni di cui all'art. 5 della Legge n. 1415/1942, agli artt. 6, 7, 8 e 9 del D.P.R. n. 1767/1951, e all'art. 19 del D.P.R. 1497/1963 nonché, per quanto riguarda gli ascensori in servizio pubblico, secondo le disposizioni di cui al **DM 9 Marzo 2015**, le indicazioni fornite dai Responsabili di Esercizio, dal Responsabile USTIF/RFI e quanto stabilito nei Regolamenti di Esercizio;

- Controllo sicurezze, comandi di piano e di bordo, organi di sospensione e traino, perdite di olio, connessioni elettriche, serraggio viti, ammortizzatori, ancoraggi, freni, paracadute, guide;
- Assistenza di personale specializzato in occasione delle visite periodiche di competenza dell'Ente preposto al controllo e, per quanto riguarda gli ascensori pubblici, dei Responsabili di Esercizio e del Responsabile USTIF/RFI.

### **Interventi di manutenzione ordinaria**

Sono interventi di **manutenzione ordinaria** quelli rivolti principalmente al mantenimento in efficienza di un impianto e che comportano l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo di uso corrente ed include la manutenzione generale, la manutenzione preventiva, la verifica, il controllo e le operazioni specificamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi, nel rispetto alle norme per la sicurezza ed alle altre norme vigenti in materia e della normativa UNI e CEI, e riguardano: la pulizia, la messa a punto, i test di funzionamento degli apparati, le sostituzioni di parti usurate e rotte.

### **Interventi di manutenzione straordinaria**

Sono interventi di **manutenzione straordinaria** le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire gli apparati non più utilizzabili, a seguito di guasti, riguardanti il rifacimento o la modifica integrale degli impianti.

La principale differenza di trattamento fra manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria consiste proprio nella loro natura: la prima comprendente la semplice manutenzione correttiva e la manutenzione preventiva minore (limitatamente alle operazioni di routine e di prevenzione del guasto) la seconda comprendente tutte le restanti azioni manutentive come la manutenzione migliorativa e la manutenzione preventiva rilevante.

## **2. FIGURE DI RIFERIMENTO**

(Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e dell'appaltatore)

#### Azienda Committente

Datore di lavoro	Dott. Ing. Francesco Maria Castellani
Responsabile del S.P.P.	Geom. Luca Picchi società Consilia CFO S.r.l.
Responsabile del Servizio	Dott. Ing. Gian Antonio Cicioni
Medico Competente	Dott. Bodo Giuseppe
Recapiti telefonici Committente	0742/3471900; 0742/3471978; fax 0742/3471988

#### Azienda Appaltatrice

Datore di lavoro	
Referente aziendale appalto o preposto	
Responsabile del S.P.P.	
Medico Competente	
Recapiti telefonici appaltatore	



## **3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO**

### **Ambienti di Lavoro:**

Con il termine “ambiente di lavoro” non si intende semplicemente indicare il luogo di lavoro bensì quel complesso di situazioni e di fattori con i quali l'individuo viene a contatto nel corso della sua attività lavorativa o a causa di questa e che possono svolgere una qualche influenza sul suo equilibrio fisico e psichico.

Per gli operatori delle ditte, impegnati negli interventi manutentivi all'interno delle strutture aziendali, il rischio è condizionato dalle caratteristiche dell'ambiente in cui gli stessi svolgono la loro attività.

Al fine di rendere agevole l'interpretazione della segnaletica di sicurezza presente nelle varie strutture aziendali si indicano di seguito i cartelli che più frequentemente si possono incontrare riportanti i pittogrammi-rischio associato:

<p>ENERGIA ELETTRICA</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In ogni ambiente esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dal personale facente capo all'Area Lavori Pubblici;</li> <li>• E' vietato intervenire sugli impianti elettrici o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile del Servizio Segreteria Tecnica Amministrativa o suo facente funzioni.</li> </ul>
<p>CADUTE</p> 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, segnalati adeguatamente dall'Ente o dalle ditte autorizzate dalla committenza.</li> </ul>

### **Vie di fuga e uscite di sicurezza**

L'impresa deve preventivamente prendere visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza ed antincendio comunicando al Comune di Foligno le eventuali modifiche temporanee necessarie per l'effettuazione delle operazioni. Tali planimetrie sono affisse all'interno dei luoghi di lavoro.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire il passaggio delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombrati da qualsiasi materiale, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli con attrezzature, utensili, scale, palchi, ecc.), anche se temporanei. I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili.

### **Barriere architettoniche – presenza di ostacoli**

L'attuazione delle attività in oggetto non deve creare barriere architettoniche od ostacoli alla percorrenza dei luoghi. Eventuali percorsi alternativi devono essere adeguatamente segnalati e sicuri per gli utenti. La presenza di attrezzature e di materiali vari non deve costituire inciampo, così come il deposito temporaneo non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

### **Informazioni sugli impianti esistenti**

L'impresa che interverrà sugli impianti degli edifici oggetto dell'appalto, generalmente necessita dell'utilizzo di impianti elettrici, i dipendenti della ditta appaltatrice, qualora se ne ravvisi la necessità, dovranno essere portati a conoscenza del corretto utilizzo di detti impianti e dei loro organi di comando.

L'utilizzo degli impianti all'interno dei locali macchina e dei vani ascensori sono sotto la piena responsabilità dell'impresa aggiudicataria.

## **4. RISCHI DA INTERFERENZE ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO**

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

- 1) rischio di interferenza per l'esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale del Comune di Foligno ed in presenza di utenti;
- 2) rischio di interferenza con altri appaltatori dell'Ente impegnati nello svolgimento di servizi / lavori presso le sedi oggetto del presente appalto;
- 3) rischio connesso all'utilizzo degli impianti presenti nelle sedi di svolgimento del servizio;
- 4) rischio connesso al collegamento di apparecchi elettrici alle reti elettriche dell'appaltatore;
- 5) rischio di interferenza legato all'esecuzione di movimentazione manuale dei carichi;
- 6) rischio di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria occorrente all'intervento;
- 7) rischio correlato alla produzione di polveri;
- 8) rischio correlato alla produzione di rumore;
- 9) rischio correlato alla temporanea interruzione delle forniture elettriche;
- 10) rischio di caduta dall'alto;
- 11) rischio di caduta di oggetti e materiali dall'alto.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
1) CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- automezzi Comune di Foligno,</li> <li>- automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi,</li> <li>- automezzi di utenti.</li> </ul> <p><b>Presenza di pedoni:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- personale del Comune di Foligno,</li> <li>- appaltatori/ prestatori d'opera/terzi,</li> <li>- utenti.</li> </ul>	<p><b>Incidenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impatti tra automezzi</li> </ul> <p><b>Investimenti</b></p> <p><b>Urti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente,</li> <li>- Rispettare le procedure di accesso alle varie aree concordate con l'Azienda,</li> <li>- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti,</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra,</li> <li>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.</li> </ul>
2) SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	<p><b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- automezzi Comune di Foligno,</li> <li>- automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi,</li> <li>- automezzi utenti.</li> </ul> <p><b>Presenza di personale che movimentati materiali ingombranti</b></p>	<p><b>Urti</b></p> <p><b>Caduta materiali</b></p> <p><b>Urti</b></p> <p><b>Schiacciamenti</b></p>	<p>All'esterno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili,</li> <li>- Non sostare dietro gli automezzi in sosta e i manovra.</li> </ul> <p>All'interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non utilizzare le piattaforme elevatrici per il trasporto di materiali e gli ascensori in presenza di soggetti che trasportano materiali ingombranti,</li> <li>- Non sostare nelle aree di deposito materiali.</li> </ul>

<b>3) CARICO/SCARICO MATERIALI E ATTREZZATURE</b>	<b>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</b> - automezzi Comune di Foligno, - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi, - automezzi di utenti, - automezzi dipendenti,  <b>Presenza di altro personale in transito o che svolgono la propria attività lavorativa</b> - personale Comune di Foligno, - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi, - utenti.	- <b>Investimenti</b> - <b>Urti</b>  - <b>Caduta materiali</b> - <b>Urti</b> - <b>Schiacciamenti</b>	- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare,  - Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (indicatori emergenza accesi),  - Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).
<b>4) CONSEGNA / RITIRO MATERIALI E ATTREZZATURE</b>	<b>Presenza di altro Personale</b> - personale del Comune di Foligno, - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi, - utenza.	- <b>Urti a persone o cose</b>	- I percorsi devono essere concordati preventivamente e la consegna/ritiro devono avvenire in orari in cui sia minima la presenza di utenti.
<b>5) INTERVENTO GENERICO DI MANUTENZIONE ALL'INTERNO DELLE AREE DESTINATE ALL'ATTIVITA' (uffici, sale lettura, sale espositive, ecc.) e ZONE COMUNI (ingressi, corridoi, ecc.)</b>	<b>Presenza di altro Personale</b> - personale del Comune di Foligno, - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi, - utenza.	- <b>Urti, colpi, impatti, compressioni</b>	- Durante l'attività distanziare adeguatamente gli altri lavoratori ed utenti, - L'intervento deve essere effettuato in assenza di dipendenti, salvo casi eccezionali da concordare con il Responsabile del Servizio, - Non utilizzare in maniera impropria gli utensili, - Utilizzare correttamente utensili ed attrezzature per la manutenzione ordinaria, - Nel caso in cui l'operatore debba allontanarsi temporaneamente gli utensili e le apparecchiature devono essere messi in sicurezza e deve essere apposta apposita segnaletica e/o avviso per impedirne l'utilizzo, - Non abbandonare gli utensili e/o le attrezzature nei passaggi.
<b>6) INTERVENTO DI MANUTENZIONE PER GUASTO ELETTRICO ALL'INTERNO DELLE AREE DESTINATE ALL'ATTIVITA' (uffici, sale lettura, sale espositive, ecc.) e ZONE COMUNI (ingressi, corridoi, ecc.)</b>	<b>Presenza di altro Personale</b> - personale del Comune di Foligno, - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi, - utenza.	- <b>Elettrocuzione</b> - <b>Urti, colpi, impatti, compressioni</b>	- Qualora si presenti un'anomalia nell'impianto elettrico è necessario segnalarla immediatamente al Responsabile del Servizio, - Il personale non deve compiere di propria iniziativa riparazioni e sostituzioni di parti di impianto elettrico, - L'allacciamento all'impianto di utensili e/o macchine deve avvenire sulle prese a spina appositamente predisposte, - Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e

			della presa e degli apparecchi da collegare), - Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.
<b>7) INTERVENTO DI MANUTENZIONE PER LAVORI IN QUOTA ALL'INTERNO DELLE AREE DESTINATE ALL'ATTIVITA' (uffici, sale lettura, sale espositive, ecc.) e ZONE COMUNI (ingressi, corridoi, ecc.)</b>	<b>Presenza di altro Personale</b> - personale del Comune di Foligno, - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi, - utenza.	- <b>Urti</b> - <b>Cadute dall'alto</b>	- In caso di attività che prevedono l'accesso per lavorazioni in quota è necessario che gli operatori siano dotati di sistemi di sicurezza idonei atti a garantire la protezione contro la caduta degli operatori stessi e del materiale da questi utilizzato, - l'area circostante deve essere opportunamente delimitata e adeguatamente segnalata in modo che non ci siano pericoli per le persone che transitano nella zona, - Se si utilizzano scale: verificare lo stato di conservazione della scala, usare solo scale a norma dotate di dispositivo antisdrucciolo, verificare che la base di appoggio sia stabile; nell'uso di scale doppie controllare l'efficienza e la resistenza dell'elemento che impedisce l'apertura della scala oltre il limite prestabilito, non salire sulla scale in due persone.
<b>8) SMALTIMENTO MATERIALE</b>			- Lo smaltimento del materiale di risulta deve avvenire secondo la normativa vigente ed il Regolamento Comunale in materia.
<b>9) EMERGENZA / EVACUAZIONE</b>			- Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita, - Nel caso in cui durante l'intervento si verificano situazioni di emergenza il personale della Ditta deve attenersi alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati dal Comune di Foligno alla gestione dell'emergenza stessa.

## 5. DISPOSIZIONI e OBBLIGHI per le IMPRESE ESTERNE

<b>a) Disposizioni obbligatorie per il personale delle Imprese esterne</b>
<p>Il personale delle ditte esterne per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• deve indossare indumenti di lavoro;</li> <li>• deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento (ai sensi dell'art. 26 – c. 8 – del D.Lgs n. 81/08);</li> <li>• deve concordare le tempistiche (Es: giorni ed orari di accesso ai locali dell'Ente) onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'Azienda;</li> <li>• deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i percorsi indicati al fine di evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;</li> <li>• prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti;</li> <li>• deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;</li> <li>• non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;</li> <li>• non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro</li> </ul>



se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;

- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalare la presenza;
  - la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'uso di appositi carrelli o ausili;
  - non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Azienda;
  - per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici aziendali di competenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale e degli utenti e non vada ad inficiare nell'organizzazione dei singoli Uffici. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici del Comune di Foligno;
  - attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (pericolo elettrocuzione, scivolamento, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture aziendali;
- Inoltre si comunica che:
- i servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta, salvo diverse indicazioni, sono quelli presenti all'interno delle strutture, opportunamente segnalati e facilmente identificabili;
  - per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori e i tecnici dell'Area Lavori Pubblici.

#### **b) Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni**

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno degli Uffici Comunali, l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose.

Nel caso di lavorazioni particolarmente rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali utilizzati per le attività lavorative e/o scolastiche. Qualora non è possibile ridurre le attività rumorose queste devono essere effettuate al di fuori dell'orario di lavoro e/o scolastico.

#### **c) Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:**

La ditta appaltatrice è obbligata al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero:

- obbligo di contenimento polveri:
  - in caso di lavorazioni con produzione di polveri, realizzare una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto e sigillarla perimetralmente;
  - tutte le finestre, porte, ventole, tubi dell'impianto idrico, parti elettriche, impianti tecnici, e tutte le fonti potenziali di infiltrazione d'aria, devono essere sigillate nella zona di lavorazione;
  - le parti grigliate dovranno essere coperte in modo da evitare l'espulsione dell'aria dalla zona di lavorazione verso le aree occupate dagli uffici o verso le aree adiacenti;
  - mantenere sempre una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione delle polveri;
  - pulire a fondo la zona della lavorazione includendo tutte le superfici orizzontali e verticali.
- materiali usati ed attrezzature devono essere trasportati evitando di disperdere i residui delle lavorazioni alle altre aree.

#### **d) Obbligo di precauzioni per i lavori impiantistici**

È necessario che in caso di aggiornamenti tecnologici che prevedono l'installazione fissa di macchinari e/o impianti siano prese le seguenti precauzioni:

- durante i lavori, devono essere pianificate con il Responsabile del Servizio Tecnico, se necessario, lo spegnimento/sezionamento degli impianti di condizionamento, rilevazione incendi e gli eventuali condotti devono essere opportunamente protetti;
- l'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta con barriere;
- devono essere individuate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate;
- qualora l'intervento comporti l'interruzione del passaggio deve essere predisposta apposita segnaletica che ne indichi la durata e gli eventuali percorsi alternativi in modo che il passaggio avvenga lontano dalla zona dei lavori;
- gli orari e la tempistica dell'attività del cantiere deve essere stabilita con precisione e comunicata al responsabile del servizio;
- il materiale di risulta (calcinacci, materiale elettrico etc) deve essere allontanato tempestivamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polvere;
- la zona di lavoro deve essere ripulita alla fine di ogni giornata lavorativa.

#### **e) Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose:**

Se per effettuare la lavorazione/manutenzione, la ditta introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligata a:

- i prodotti utilizzati devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 25/2002 e s.m.i.;
- attenersi a quanto indicato nelle schede di sicurezza, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- smaltire i rifiuti correttamente secondo le vigenti normative in materia ed il Regolamento Comunale in vigore.

#### **f) Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature**

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi necessari per l'esecuzione dei lavori di cui all'intervento manutentivo da effettuare, dovranno essere concordate con il Responsabile del Servizio:

- è fatto assoluto divieto al personale della ditta di usare attrezzature aziendali, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisorie all'appaltatore o ai suoi dipendenti.

#### **g) Allaccio alla rete e/o lavori sull'impianto elettrico**

Nel caso sia necessario usufruire delle rete elettrica dell'Ente prendere preventivamente accordi con il Responsabile del Servizio. La disattivazione/intercettazione e sezionamento dell'alimentazione elettrica degli impianti, che alimentano i locali oggetto degli interventi, dovrà essere eseguita dagli elettricisti interni o comunque con l'assistenza e la consultazione del personale Tecnico addetto.

#### **h) Operazioni di foratura muri**

Prima di procedere all'esecuzione dei fori è necessario:

- concordare con il Responsabile del Servizio le modalità dell'intervento;
- che la ditta sia dotata di strumentazione propria di cui garantisce la qualità,
- accertare, prima della foratura, l'eventuale presenza di tubazioni o impianti elettrici incassati tramite adeguata strumentazione.

#### **i) Gestione rifiuti**

E' obbligo della ditta appaltatrice contenere l'impatto ambientale dei rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (imballaggi, ecc.) provvedendo allo smaltimento dei suddetti in modo conforme alle normative in materia ed al Regolamento Comunale vigenti.

## **6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI**

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il Responsabile della struttura le modalità di effettuazione delle attività nel rispetto delle misure di prevenzione e protezione concordate.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 26 – c. 8 – del D.Lgs n. 81 – 09 aprile 2008).
3. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
4. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
5. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
6. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non preventivamente autorizzati dai relativi Responsabili.
7. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
8. Al termine delle operazioni lasciare il luogo di lavoro pulito e in ordine.

Negli ambienti di lavoro, a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

1. è vietato fumare e consumare bevande alcoliche;
2. è vietato introdurre sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
3. le attrezzature utilizzate devono essere conformi alle norme in vigore (marcatura CE);



